



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Porto e torri costiere di Arbatax

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Il porto di Arbatax

Arbatax ha conosciuto, sin dall'antichità, la presenza di strutture portuali.

Le fonti di Età Romana citano un *Sulpicius Portus*, la cui ubicazione, secondo gli studiosi, è da collocare con buona probabilità presso la costa di Tortolì-Arbatax, in prossimità dell'area dell'attuale stagno¹.

A causa delle scarse e scomode vie di comunicazione fra l'Ogliastra e il resto dell'Isola, il porto ha sempre rappresentato anche un efficace sistema di collegamento con l'esterno, sia dal punto di vista commerciale che turistico (figg. 1-2).

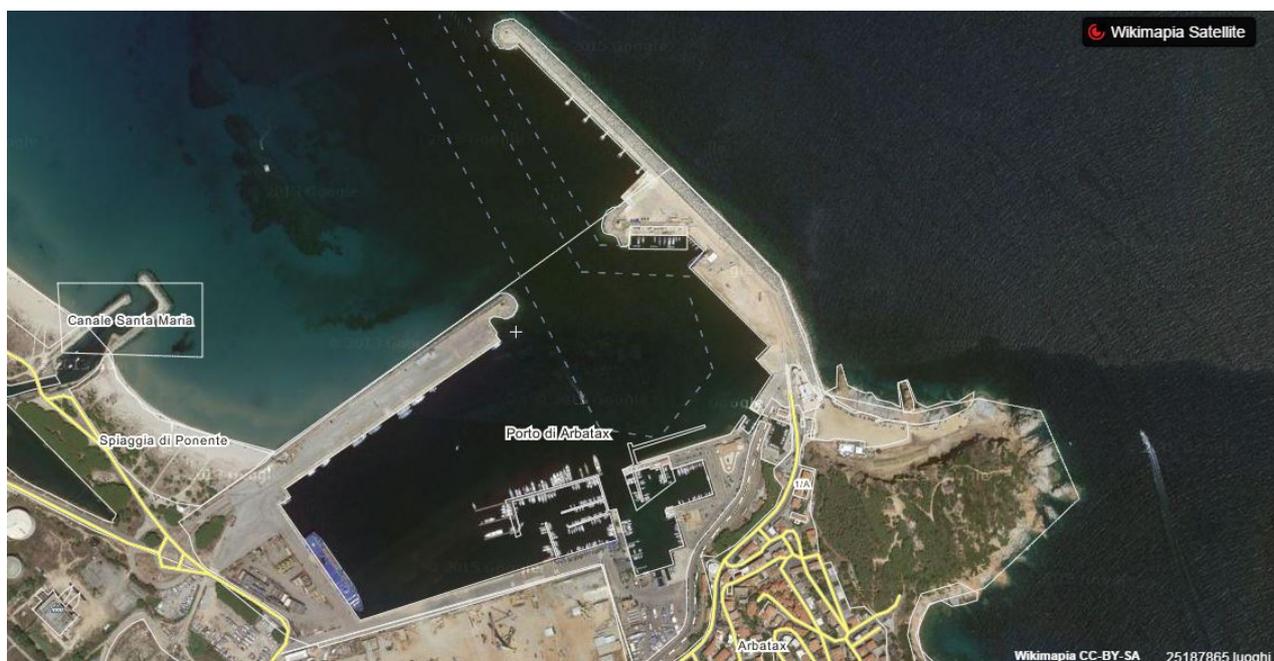


Fig. 1 - Il porto di Arbatax visto dall'alto (da Wikimapia).

La storia moderna del porto di Arbatax inizia nel 1861 quando fu deliberata la sua costruzione nell'attuale sito. I lavori si protrassero per dieci anni, tra difficoltà e interruzioni che costrinsero il Comune a decretare il fallimento dell'impresa. Dopo anni di

¹ Il *Sulpicius Portus* è citato da Claudio Tolomeo (II secolo d.C.) nell'opera *la Cosmografia*, la quale riporta le coordinate di circa 8000 diverse località del mondo sino ad allora conosciuto.

interpellanze e proteste, i lavori ripresero nel 1882 e si conclusero nel 1893. Nel 1894 fu collegato con la linea ferroviaria per Cagliari (fig. 2).



Fig. 2 - Il porto di Arbatax (foto M. G. Arru).

Lo scalo ebbe un forte potenziamento intorno alla metà del XIX secolo grazie all'intervento di pescatori ed armatori provenienti dalle isole pontine che, nonostante si occupassero soprattutto dell'esportazione di carbone vegetale, diedero anche un forte impulso al commercio dei prodotti locali.

Max Leopold Wagner², che soggiornò a Tortolì nel 1907, raccontava così la sua visita ad Arbatax “... *Facemmo una gita al villaggio portuale di Arbatax, dove due volte la settimana approdano i traghetti della Navigazione Generale Italiana. Il porto, solitario, circondato da alture montuose e in mezzo al quale si erge una scogliera, è molto pittoresco. Esso deve il suo nome singolare, Arbatax, ai Saraceni, i quali durante le loro frequenti scorrerie denominarono l’antica torre massiccia che sta all’entrata del porto “la quattordicesima” della costa (arab. “arba’tâsker”=quattordici)...*” .

Negli anni '60 del XX secolo il porto fu protagonista di un nuovo sviluppo grazie al potenziamento delle strutture legate alle attività di trasporto via mare dei materiali prodotti dalla cartiera di Arbatax, ma anche per l’attivazione della linea Genova-Olbia-Arbatax e con l’insediamento (1972) dell’Intermare Sarda (fig. 3)³.

²Max Leopold Wagner (Monaco di Baviera 1880 - Washington 1962) è stato un illustre studioso della lingua sarda che soggiornò a lungo in Sardegna. Fra le sue opere maggiormente significative si ricordano “La fonetica storica del sardo” (1941) e il “Dizionario etimologico sardo” (DES, Heidelberg, 1960-64).

³ L’*Intermare Sarda* è una società che si occupa della costruzione di strutture in acciaio per impianti off-shore dell’industria petrolifera.



Fig. 3 - I cantieri dell'Intermare Sarda (foto di C. Nieddu).

Oggi il porto funziona come scalo mercantile, ben fornito di ampie banchine e di aree per lo stoccaggio delle merci. È presente anche una darsena che garantisce circa 80 posti barca per i diportisti e rappresenta un polo d'attrazione per i turisti che visitano l'Ogliastra (fig. 4).



Fig. 4 - L'area portuale (foto di M. G.Arru).

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Maria Grazia Arru

■ Bibliografia

NONNIS 2005 = V. NONNIS, *Il porto di Arbatax*, in *Ogliastra. Antica Cultura, Nuova Provincia. I Paesi*, Sestu-Bari Sardo 2005, p. 146.

VELLA 2004 = N. C. VELLA, *La Geografia di Tolomeo e le rotte marittime mediterranee*, in L. DE MARIA, R. TURCHETTI (a cura di), *Rotte e porti del mediterraneo dopo la caduta dell'impero romano d'Occidente. Continuità e innovazioni tecnologiche e funzionali*, Genova 2004, pp. 21-32.

PORCU 2002 = G. PORCU, *Il porto di Arbatax nella seconda metà dell'Ottocento*, in *Studi ogliastrini. Cultura e società*, VII, 2002, pp. 249-291.

ARIMONDI 1910 = C. ARIMONDI, *Porto di Arbatax*, in MINISTERO DEI LL. PP., *Atti della commissione per il piano regolatore dei porti del regno, Porti delle isole di Sicilia e Sardegna*, vol. III, Bergamo 1910, pp. 195-198.

WAGNER 1908 = M. L. WAGNER, *Reisenbilder aus Sardinien. IV: Sarrabus und Ogliastra*, in *Globus. Illustrierte Zeitschrift für Länder – und Völkerkunde XCIV* (1908), pp. 40-45 (nella riedizione M. L. WAGNER (a cura di G. PAULIS), *Immagini di viaggio dalla Sardegna*, Nuoro 2001).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a